

**Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020-2021 (redatto dal gruppo GLI di Istituto e approvato in sede di Collegio docenti)**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n °</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>20</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ psicofisici	19
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>98 ( 5 no PDP perché valutazione depositata a fine anno )</b>
➤ DSA	96
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro ( DAMP )	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>69</b>
➤ Socio-economico	10
➤ Linguistico - culturale	18
➤ Disagio comportamentale/relazionale	12
➤ Altro ( difficoltà di apprendimento )	28
➤ Sindrome di Asperger senza 104	1 ( senza PDP )
<b>Totali</b>	<b>187</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>20</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe</b>	<b>181</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>

<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Musicoterapisti	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Volontari servizio civile; tutor esterni per supporto didattico a casa; volontari associazioni locali. Esperti di Italiano L2, mediatori culturali e interpretariato.	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro: supporto organizzativo, gestione documentazione specifica.	<b>Sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì da rivedere alla luce della recente normativa</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / Italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro: Corso sicurezza e somministrazione farmaci Corso di psicomotricità per i docenti della scuola Primaria	<b>Sì</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati * :</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

*Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*

## Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) .

- Maggiore coinvolgimento del GLI e potenziamento del suo lavoro
- Proseguire il raccordo tra le diverse funzioni strumentali che afferiscono al disagio anche in relazione ai diversi ordini di scuola e formulare attività o progetti.
- Organizzazione di spazi e progetti specifici per favorire l'inclusione
- **Sensibilizzare le famiglie nell'elaborazione di un progetto educativo**
- **Revisione del protocollo di intesa sulla disabilità e del modello PDP DSA per adeguarlo alle ultime indicazioni che prevedono una parte in cui riportare l'osservazione in classe da parte dei docenti**
- **Implementare il lavoro sulla continuità nelle situazioni difficili per ogni grado scolastico anche attraverso la costituzione di una commissione specifica.**

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel nostro Istituto sono presenti docenti formati e specializzati nelle tematiche di inclusione pertanto si prevede di organizzare interventi di aggiornamento- formazione interni o esterni su:

- Ruolo del docente di sostegno
- Nuove tecnologie per una didattica inclusiva
- Condivisione di buone pratiche
- Scelta di tematiche specifiche su disabilità o disagio per intervenire con modalità specifiche di intervento
- Creare e favorire Percorsi di auto formazione per condividere buone pratiche su varie tematiche relative allo svantaggio (DSA, BES, adozione).
- **Approntare corsi di formazione sulla valutazione in ottica inclusiva degli alunni in situazione di svantaggio.**
- **Prevedere corsi di aggiornamento sulla didattica interculturale e sulla lingua italiana come L2.**

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La spinta di fondo che guida i docenti del nostro Istituto è che l'apprendimento è un diritto di ogni alunno, pertanto, quando si valuta, è necessario partire sempre dall'inizio del percorso dell'alunno e vederlo nella sua interezza per arrivare a ricondurlo agli obiettivi minimi previsti.

- **Per la disabilità : lettura e confronto sul capo IV, sezione 1, del Testo unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994 e stesura di due griglie di valutazione, una per obiettivi minimi e una per curriculum differenziato.**
- **Per DSA E BES stabilire linee comuni per la valutazione.**

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Individuazione da parte del Dirigente del/i coordinatore/i inclusione come da nota AODGER N.37900 del 19/11/2015
- Assegnazione degli alunni certificati ai docenti in base alle esperienze, formazione e attitudini, fermo restando le competenze del Dirigente Scolastico su organizzazione del servizio secondo i criteri di efficienza ed efficacia
- Incontri sistematici di raccordo e confronto tra i docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola
- Stesura progetti di inclusione tra i diversi ordini di scuola per favorire i passaggi degli alunni diversamente abili tra i vari gradi istituzionali

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Utilizzo di educatori e altre figure professionali come supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusione
- Potenziare gli incontri periodici con educatori e altri professionisti extra scolastici
- Favorire e promuovere momenti di incontro e di raccordo con tutti i soggetti esterni alla scuola, coinvolti nella gestione inclusività, comprese le associazioni di volontariato e sportive.
- Proseguire il progetto "Punto di ascolto" alla Scuola Secondaria con possibilità di accesso anche ai docenti della Scuola Primaria.
- Collaborazione con Associazione "Lo scoiattolo volante" per supporto alle famiglie di alunni con DSA.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Condivisione dei percorsi e delle scelte didattiche con le famiglie.
- Favorire momenti di incontro tra docenti e famiglie per la corresponsabilità educativa al fine di trovare strategie e metodologie comuni per migliorare e intervenire unitariamente in situazioni di difficoltà
- Realizzare incontri/conferenze sull'inclusività
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con la scuola per concorrere all'attuazione di strategie per l'integrazione

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Elaborare nei Pei e nei singoli consigli di classe o team docenti dei percorsi interdisciplinari attenti all'inclusione
- Documentare e diffondere tra docenti curricolari e di sostegno buone pratiche per l'integrazione di alunni con svantaggio anche attraverso l'utilizzo del drive sulla piattaforma Gsuite
- Attivare strategie di cooperative learning, tutoring e peer education

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Impiegare docenti dell'Istituto con formazioni specifiche per attivazione di corsi di aggiornamento ai colleghi
- Implementare uso di computer e LIM e software didattici specifici
- Valorizzare progetti, laboratori, buone pratiche svolte da tempo

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Favorire la collaborazione e il supporto dell'Ente Locale. ASL e Istituzioni competenti su progetti e interventi relativi a tematiche dell'inclusività
- Aumentare le risorse materiali per laboratori, palestra, computer, software, lim
- Partecipazione a bandi progettuali anche in rete relativi all'inclusività
- Ampliare risorse umane come psicologi, counselor, docenti specializzati in attività relazionali e laboratoriali
- Stesura di progetti mirati per accedere a fondi specifici destinati alla disabilità.
- Realizzazione progetti PON con fondi strutturali europei mirati al sostegno e recupero dello svantaggio.
- Realizzazione di progetti di Istituto finanziati con fondi ministeriali decreto 41 volti al recupero delle fragilità nel periodo estivo.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Continuare a prevedere incontri tra docenti di diversi ordini di scuola per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico per alunni B.E.S, D.S.A e con disabilità.
- Favorire il coordinamento tra le Funzioni strumentali continuità, DSA ,BES e disabilità.
- Favorire qualunque scambio comunicativo tra docenti